

La risposta di John Taylor a Parley P. Pratt

Leggi la seguente risposta data da John Taylor, che a quel tempo era un nuovo convertito, a Parley P. Pratt, che gli aveva insegnato il Vangelo restaurato e lo aveva battezzato un anno prima, ma che in quel periodo stava criticando apertamente il profeta Joseph Smith:



“Sono sorpreso di sentirla parlare così, fratello Parley. Prima di lasciare il Canada portò una forte testimonianza di Joseph Smith quale profeta di Dio e della veridicità dell’opera che ha iniziato. Lei disse di conoscere queste cose mediante rivelazione e dono dello Spirito Santo. Mi diede la precisa istruzione, nel caso in cui lei, o un angelo del cielo, avesse dichiarato qualsiasi altra cosa, di non crederle. Ora, fratello Parley, non è l’uomo che sto seguendo, ma il Signore. I principi che lei mi insegnò mi condussero [a] Lui e ora ho la stessa testimonianza che lei aveva allora. Se l’opera era vera sei mesi fa, è vera oggi; se Joseph Smith era allora un profeta, egli lo è anche adesso”

(Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – John Taylor [2001], 77).

- Perché la testimonianza del Vangelo restaurato di John Taylor rimase inalterata quando Parley P. Pratt condivise con lui i propri dubbi sul profeta Joseph Smith?
- Quali principi possiamo imparare dalla replica di John Taylor che sarebbero di aiuto a chi forse lotta con domande, dubbi o preoccupazioni?